

SUPER GLUE

Doc. SDS_CLP830_00-IT_EXT-PF-049_050_064_Rev.03_2016-01-19

Data prima emissione: 12/06/2011

1 / 5

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : **SUPER GLUE**

Codice commerciale :

Conf. da 3x1 gr EXT-PF-049	Conf. da 10 gr EXT-PF-050	Conf. da 3 gr EXT-PF-064
--------------------------------------	-------------------------------------	------------------------------------

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi del consumatore, professionali : **Adesivo cianoacrilato multiuso**
Usi sconsigliati : **Tutti quelli non espressamente identificati in etichetta**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CAM International s.r.l.
Via F.lli Cervi, 48 - 20023 Cantalupo di Cerro Maggiore (MI) Italy
tel. +39 0331 533538 Fax +39 0331 533540
email persona competente: info@extremasealants.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0331 533538 (dalle 09,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 18,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1. Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008

Pittogrammi : **GHS07**
Codici di classe e di categoria di pericolo : **Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3**
Codici di indicazioni di pericolo : **H315 - Provoca irritazione cutanea.**
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.

2.1.2. Effetti avversi:

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca infiammazione; se inalato provoca irritazioni alle vie respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi : **GHS07**
Codici di avvertenza : **Attenzione**

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH202 - Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza:

Generali

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P332+P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Conservazione

P405 - Conservare sotto chiave.

Contiene: **2-cianoacrilato di etile**

2.3. Altri pericoli

Nessun altro dato disponibile.



ATTENZIONE

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non pertinente.

3.2. Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	CAS	EINECS	REACH
Ethyl 2-cyanoacrylate	> 90 < 100%	GHS07 Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3 - H315, H319, H335	7085-85-0	230-391-5	01-2119527766-29

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Arerare l'ambiente. Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Evitare il distacco forzato delle parti incollate. Staccare delicatamente le superfici usando un oggetto dal bordo levigato come un cucchiaino, preferibilmente dopo aver immerso la parte in acqua saponata calda. Durante la polimerizzazione i cianoacrilati emettono calore. In rari casi una grossa goccia può generare abbastanza calore da causare scottature. Le scottature possono essere trattate normalmente dopo che l'adesivo è stato rimosso dalla pelle. Se accidentalmente si incollano le labbra, applicare acqua tiepida sulle stesse e raccomandare di mantenerle umide con la saliva della bocca, esercitando anche una leggera pressione dall'interno. Separare arrotolando le labbra. Non cercare di separare le labbra forzandole con un'azione diretta.

SUPER GLUE

Doc. SDS_CLP830_00-IT_EXT-PF-049_050_064_Rev.03_2016-01-19

Data prima emissione: 12/06/2011

2 / 5

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Se le palpebre sono incollate, liberare le ciglia con acqua calda applicando un panno umido. Il cianoacrilato si lega con la proteina degli occhi provocando una lacrimazione che aiuta a staccare l'adesivo. Tenere l'occhio coperto fino a che l'adesivo non sarà completamente staccato, in genere dopo 1 - 3 giorni. Non cercare di aprire l'occhio forzandolo.

Rivolgersi a un medico qualora alcune particelle solide di cianoacrilato intrappolate dietro la palpebra dovessero provocare danni da abrasione.

Ingestione

Assicurarsi che le vie respiratorie non siano ostruite. Il prodotto polimerizza immediatamente in bocca rendendone quasi impossibile l'ingestione. La saliva stacca dalla bocca lentamente il prodotto solidificato (alcune ore).

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

OCCHI: Irritazione, congiuntiviti.

PELLE: Arrossamenti, infiammazione.

RESPIRATORIO: Irritazione, tosse, respiro affannoso, oppressione al petto.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedere al punto 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ossidi di carbonio, ossidi di nitrogeno, vapori organici irritanti.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco dovranno indossare un autorespiratore a pressione superiore a quella atmosferica (SCBA). Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi. L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Per chi interviene direttamente

Predisporre un'adeguata ventilazione. Indossare guanti ed indumenti protettivi. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi, contenendo le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Non utilizzare stracci o carta per asciugare. Inondare con acqua per completare la polimerizzazione e raschiare il pavimento. I residui e i materiali incrostati possono essere smaltiti come rifiuti non pericolosi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

E' consigliata una ventilazione (basso livello) quando si usano grandi quantità o in presenza di odore (considerare che la soglia olfattiva è di circa 1-2 ppm). Utilizzare i contenitori originali che sono appositamente studiati per minimizzare il rischio di contatto con la pelle e con gli occhi.

Durante l'utilizzo del prodotto, non mangiare, non bere o fumare. Prima e dopo l'utilizzo lavarsi le mani.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso e conservare in ambiente fresco (per una conservazione ottimale la temperatura deve essere compresa tra 2 e 8°C).

7.3. Usi finali specifici

Adesivo cianoacrilico. Seguire attentamente le indicazioni d'uso riportate sulla confezione.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute

Ethyl 2-cyanoacrylate

TLV/TWA 0.2 ppm (ACGIH 2009)

DNEL (Derived No Effect Level)	Oral	Inhalation	Dermal
Professional - Long Term - Local effects	-	9.25 mg/m ³	-
Industry - Long Term - Systemic effects	-	9.25 mg/m ³	-
Consumer - Long Term - Systemic effects	-	9.25 mg/m ³	-
Consumer - Short term - Local effects	-	9.25 mg/m ³	-

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

E' raccomandato l'uso di guanti resistenti alle sostanze chimiche ad esempio in nitrile. Si consiglia di indossare guanti di polietilene o polipropilene quando si usano grandi volumi. Non usare guanti in PVC, gomma o nylon. La durata nel tempo dei guanti resistenti alle sostanze chimiche si riduce a causa di diversi fattori (es. temperatura). Questo rischio deve essere considerato dall'utilizzatore. Se il materiale costituente è usurato o strappato è consigliabile sostituire i guanti.

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

SUPER GLUE

Doc. SDS_CLP830_00-IT_EXT-PF-049_050_064_Rev.03_2016-01-19

Data prima emissione: 12/06/2011

3 / 5

- c) **Protezione respiratoria**
Assicurarsi che vi sia sufficiente ventilazione.
- d) **Pericoli termici**
Nessun pericolo da segnalare.

Controlli dell'esposizione ambientale
Evitare il rilascio di prodotto nell'ambiente

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Liquido gel incolore/paglierino
Odore	Caratteristico pungente
Soglia olfattiva	1 – 2 ppm
pH a 20°C	Non pertinente
Punto di fusione/congelamento	Non disponibile
Punto/intervallo di ebollizione	> 150°C
Punto di infiammabilità	~ 82°C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi/gas)	Non pertinente
Limite superiore/inferiore di infiammabilità	Non disponibile
Tensione di vapore (mmHg)	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità a 20°C	1,050 ± 0,050
Solubilità	Solubile in chetoni
Idrosolubilità	Polimerizza
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

COV (Direttiva 1999/13/CE) < 3%

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Con acqua, ammine, alcali e alcoli può avvenire una rapida reazione con sviluppo di calore.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso ed osservando le raccomandazioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Solo nei casi indicati al punto 10.1 Reattività.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare.

10.5. Materiali incompatibili

Acqua, ammine, alcali e alcoli

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se usato seguendo le raccomandazioni d'uso.

11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = non disponibile

ATE(mix) dermal = non disponibile

ATE(mix) inhal = non disponibile

- | | |
|---|--|
| a) tossicità acuta | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| b) corrosione/irritazione della pelle | : Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi. |
| c) gravi lesioni oculari/irritazione | : Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore. |
| d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| e) mutagenicità sulle cellule germinali | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| f) cancerogenicità | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| g) tossicità riproduttiva | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola | : Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie. |
| i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| j) pericolo di aspirazione | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |

Tossicità acuta orale

Considerato d'avere una tossicità relativamente bassa. La DL50 acuta per via orale è >5.000mg/kg (ratto). E' quasi impossibile ingerirli in quanto polimerizzano rapidamente in bocca.

Tossicità acuta inalatoria

Irritante per le vie respiratorie. L'esposizione prolungata ad alte concentrazioni di vapori può provocare effetti cronici in individui sensibili. In un'atmosfera asciutta con un'umidità relativa <50%, i vapori possono irritare gli occhi e il sistema respiratorio..

Effetti irritativi per contatto diretto (con il prodotto puro)

Cute

Irritante per la pelle. Incolla la pelle in pochi secondi.

Considerato di bassa tossicità; LD50 dermica acuta (coniglio) >2.000mg/kg. A causa della polimerizzazione sulla superficie della pelle non è possibile una reazione allergica.



SUPER GLUE

Doc. SDS_CLP830_00-IT_EXT-PF-049_050_064_Rev.03_2016-01-19

Data prima emissione: 12/06/2011

4 / 5

Occhi

Irritante per gli occhi. Il prodotto liquido incolla le palpebre. In un'atmosfera secca con un'umidità relativa <50% i vapori possono provocare irritazione e lacrimazione.

12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Dati non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

57% OECD Guideline 301D (Ready Biodegradability: Closed Bottle Test).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

LogKow 0,776 a 22°C EU Method A.8 (Partition Coefficient).

12.4. Mobilità nel suolo

Come tutti gli adesivi polimerizzanti è immobile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato.

13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Smaltimento del prodotto:**

Polimerizzare aggiungendolo lentamente ad acqua (10:1). Provvedere allo smaltimento in qualità di sostanza chimica solida non tossica non solubile in acqua in aree di interrimento autorizzate o bruciare in condizioni controllate. Effettuare lo smaltimento in conformità alle specifiche norme locali e nazionali.

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Dopo l'utilizzo gli imballi contenenti residui di prodotto devono essere stoccati come rifiuti chimicamente contaminati in discariche autorizzate o devono essere inceneriti. Lo smaltimento deve essere fatto in accordo alle disposizioni legali vigenti.

Codice CER: 08 04 09 sostanze adesive e sigillanti di scarto contenenti solventi organici ed altre sostanze pericolose

14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

Se gli imballi primari contengono ml 500 o meno di prodotto, lo stesso non è classificato e non ha restrizioni in nessuna modalità di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile

15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****D.Lgs. 09/04/2008 n° 81 - TITOLO IX Capo II**

Non contiene sostanze definite cancerogene ai sensi dell'art.234.

L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

D.Lgs. Governo n° 52 del 03/02/1997

(Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).

D.Lgs. Governo n° 65 del 14/03/2003

(Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).

D.Lgs. Governo n° 25 del 02/02/2002

(Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

DM del 26/02/2004

(Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici).

DM del 03/04/2007

(Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE della Commissione del 23 gennaio 2006, che modifica, per adeguarli al progresso tecnico, gli allegati II, III e V della direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006

Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008

Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione, del 10 agosto 2009

Recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.



SUPER GLUE

Doc. SDS_CLP830_00-IT_EXT-PF-049_050_064_Rev.03_2016-01-19

Data prima emissione: 12/06/2011

5 / 5

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non prevista.

16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H315 = Provoca irritazione cutanea

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

In caso di necessità, si segnalano i recapiti telefonici attivi 24 ore su 24 di alcuni centri antiveleno:

FIRENZE	Centro Antiveleni di Firenze	(www.salute.gov.it/servizio/documenti/centri_antiveleni.pdf)	055	7947819
GENOVA	Servizio Antiveleni	(www.antiveleni.altervista.org)	010	56361245
MILANO	Centro Antiveleni	(www.centroantiveleni.org)	02	66101029
NAPOLI	Centro Antiveleni Ospedale Cardarelli	(www.ospedalecardarelli.it/ospedale/centro-anti-veleni)		0817472870
PADOVA	Servizio Antiveleni		049	8275078
PAVIA	IRCCS Fondazione S.Maugeri	(www.cavpavia.it)	0382	24444
ROMA	Centro Antiveleni Policlinico Gemelli	(www.tox.it)	06	3054343
ROMA	Centro Antiveleni Università "La Sapienza"	(www.uniroma1.it/cav_cartella)	06	49970698
TORINO	Centro Antiveleni		011	6637637

PRINCIPALI FONTI BIBLIOGRAFICHE

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ECB - European Chemicals Bureau

IARC - International Agency for Research on Cancer

IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

OSHA - European Agency for Safety and Health at Work

PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

WHO - World Health Organization

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela.

Scheda Dati di Sicurezza conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010 e successivi adeguamenti

La presente scheda dati di sicurezza sostituisce integralmente tutte le precedenti versioni.

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono state ottenute da quanto di meglio sia disponibile o di nostra conoscenza sul mercato alla data di revisione indicata. Né la Società intestataria di questa scheda né le società sussidiarie potranno accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Porre particolare attenzione nell'utilizzo dei preparati perché un uso improprio può aumentarne la pericolosità.